

LA STORIA

## Musica «riciclata» a Sanremo con l'azzurro nel cuore

di MARIO CANFORA

**L**e facce di Napoli alle prese con due tipi di Festival. Ieri sera, a Sanremo, è toccato alle percussioni di Capone & Bungt-bangt, il gruppo napoletano che ha affiancato Daniele Silvestri, nella canzone «La paranza», portando sul palco strumenti realizzati con materiali riciclati dalle discariche, come contenitori di latta, vecchie padelle, cassoni per l'olio.

Capone nasce artisticamente nei primi anni '80, iniziando subito a creare la Scialacqua, realizzata con una vecchia canna da pesca e il Cha'cha', con coperchi di latta.

Nel '99 prende vita il progetto Bungt & Bangt, uno spettacolo «teatrale e performante» incentrato sulla ricerca di suoni prodotti con materiali riciclati o con oggetti d'uso comune. I sette componenti sono ovviamente tifosi del Napoli, e non poteva essere altrimenti.

Da un Festival all'altro. Oggi verrà presentato il programma di «Calcio Festival, la testa nel pallone», la manifestazione in programma alla Mostra d'Oltremare di Napoli dal 22 al 25 marzo. Una sorta di villaggio globale con tutto, ma proprio tutto ciò che coinvolge il mondo del pallone. Si discuterà con l'aiuto di campioni del passato e del presente, allenatori, dirigenti che hanno fatto grandi le squadre italiane. Inoltre, mostre tematiche, novità editoriali e due sale cinematografiche con un calendario di proiezioni di partite storiche. Legati all'evento, anche due concorsi d'idee per giovani che godono, tra l'altro, del patrocinio dell'ufficio scolastico regionale: «Il cuore nel pallone» per la narrativa e «I calci al pallone» per la comunicazione.